

Art. E' ver; ma del guerriero
Soltanto si favella; e in ciò la figlia
Al genitor somiglia.
Se del nobil campion il nome ascolta,
Così si accende, che se avesse ad esso
Sol parlato una volta,
Direi, ch'è innamorata.

Pin. Dagli anni tuoi più verdi
All'armi l'addestrai. Crebber in essa
Le forze coll'etade; e quando fente
Guerrieri, armi, Trofei divien ardente.

Art. Perchè non farla sposa
D'un seguace di Marte?

Pin. Avean due lustri
Clorinda, e Dulcimene
Quando furon promessi. Io mi credea
Ch'ito il Conte faria sull'orme illustri
Degli Antenati suoi;
Ma non vuol la sua stella
Che ne' campi di Marte ei si affatichi.

Art. Ah vuol salvar la pancia per i fichi.

Pin. Però sì bella ha l'alma,
Che merta affetto. Generoso, affabile
In se ogni pregio adduna.

Art. Sì; ma di sangue umano
La sua spada è digiuna.

Pin.